

Incontro del 16 febbraio 2026

Libro letto: **Nemico, amico, amante...**, Alice Munro, traduz. di S. Basso, Einaudi

Perché Alice Munro ha vinto tanti premi importanti?

Mentre leggiamo i racconti di Nemico, amico, amante... Ci scopriamo immersi in storie apparentemente banali, fatte di fughe, ritorni, menzogne, rivelazioni e soprattutto dettagli. Sono quei dettagli che sembrano sullo sfondo e improvvisamente ci permettono di rileggere un'intera vita, di rivedere il passato, esperienze che hanno cambiato tutti i personaggi protagonisti, in meglio o in peggio non è nemmeno importante.

Se mai c'è un segreto nella scrittura di questa autrice, sta nella sua capacità di trasportarci con leggerezza e insieme complessità, a volte in modo caldo e avvolgente, altre con intrecci un po' contorti e svianti, nella vita di figure anche molto diverse da noi eppure riusciamo benissimo a rappresentarcele, vediamo scorrere le loro vite sotto i nostri occhi. Non ci sembra più di essere dietro le quinte; osserviamo le loro vite da lontano e nello stesso tempo le viviamo dall'interno. Sono per lo più personaggi femminili, che tentano o hanno tentato un'evasione da ruoli prestabiliti che ingabbiavano le loro esistenze; donne che iniziano viaggi, cercano vie di fuga che spesso si rivelano inconcludenti, perché, sopraffatte dalla normalità, continuano a vivere come hanno sempre vissuto. In ogni storia accade qualcosa che sembra essere una svolta, ma basta poco, un'inezia e tutto torna come prima. La Munro sembra metterci in guardia, ci spiazzare, gesti o parole passate sotto silenzio, visti da prospettive diverse, rivelano significati inaspettati. Anche se costretti a scendere a patti con la realtà quotidiana, questi personaggi acquistano consapevolezza e noi con loro.

La continua altalena di tempi, le oscillazioni di passato e presente che risvegliano i ricordi, provocano un ritmo non facile da seguire. In poche pagine storie aprono ad altre storie; la Munro spesso inizia dedicandosi a episodi o a figure che abbandona per poi riprendere, in modo concentrico. L'estrema velocità con cui personaggi

principali e personaggi secondari si muovono e si intrecciano ci crea un po' di confusione ma ha il merito di tenere alta la nostra attenzione. Sicuramente qualcosa ci sfugge, ma è lo sguardo di insieme a essere importante. E' il modo per avvicinarsi a quello che accade nelle vite raccontate, dove non tutto si rivela perché, in fondo, nessuna di queste vite è mai un libro chiuso.